

tra, e scettro, o non so qual stromento nella sinistra quale forse è sotto la sembianza di *Huitzilopochtli*. Sotto questo guerriero osservasi altra figura maschile di colore nero con capriolo cenerino doppio nella coda dell'occhio, la quale piegando il ginocchio suo destro sul dorso di un aquila pare che stia in atto di ricevere dal Dio poi anzi detto, essere dentro il tempio un simbolo quasi simile a quello che si vide al n.º 8 del paragraf. n.º 149 della página 33. Esso consiste in un simbolo cordiforme rettilineo ed accoppiato nel mezzo, adornato da dentegioni, coperto ad uso di ala da un velo parimente reticolato dentegliato al di fuori, ed attorniato da 6 caprioli gialli. Ricevuto un tal simbolo, ed incombenza, o ambasciata, intraprendono entrambi i già detti il loro viaggio su di una strada turchina, la quale dopo 9 pedate, e parecchi ambagi va a perdersi verso la metà superiore della pagina seguente, ove si vederanno questi stessi soggetti travestiti, e quell'emblema o misterioso arcano nel centro del suo globo.

156.—Partizione 3 superiore sinistra. Consiste in un quadrangolo formato da un colore cenerognolo, vorticoso, e stellato, diviso per metà da una linea rossa. In ogni suo angolo siede sulle sue cosce quella figura stessa di quello che siede dentro il tempio anzi detto senonchè qui è di diverso colore in ogni angolo, cioè nell'inferiore destro nero, nel superiore destro bianco (sic), nel superiore sinistro rosso, nell'inferiore sinistro turchino. In mezzo al quadro che forma quest'orlo sopraccennato piega il ginocchio suo destro *Quetzalcohuatl*, in atto di cavarsi sangue colla punta di una fronda d' aloe, spinosa, che ha in mano, il sangue che mana la parte avversa, o testa della fronda stessa dividendosi ed incrociandosi zampilla in bocca, di chiascheduna delle 4 figure degli angoli sudetti.

157.—Partizione 4 inferiore sinistra, componesi di altro quadrangolo minore senza orlo, e di fondo cenerognolo, vorticoso e stellato, in mezzo al quale osservasi *Tonacateuhli* sotto la sembianza di *Teuhcipatli* collo scudo rosso sul suo ventre, come al

con pico de *huitzillin* en vez de boca y sobre la oreja círculo con virgulas; armado de rodela y flechas que lleva en la mano derecha, y cetro ú otro instrumento que no conozco en la mano izquierda: ese personaje aparece tal vez con el aspecto de *Huitzilopochtli*. Debajo del guerrero se observa otra figura varonil de color negro con doble virgula cenicienta en el copete adornado de ojo; la cual figura, doblando su rodilla derecha sobre el dorso de una águila, parece que recibe del dios que hace poco se dijo hallábase dentro del templo, un símbolo semejante casi al que se vió en el n.º 8 del § 149 de la pág. 33. El símbolo es cordiforme, reticulado, atado con lazo en el medio, adornado con dentellones, cubierto como por alas de un velo igualmente reticulado, con dentellones al exterior y rodeado de 6 virgulas amarillas. Ya recibido tal símbolo y encargo ú embajada emprenden ambos el viaje sobre una vía de color azul; la cual, después de 9 pisadas y algunos rodeos, va á perderse hacia la mitad superior de la página siguiente, donde se verán estos mismos personajes disfrazados, y aquel emblema ó arcano misterioso en el centro de su globo.

156.—Sección tercera, la superior izquierda. Está formada por un rectángulo de color ceniciento, vortiginoso y estrellado, dividido por una faja roja en dos mitades. En cada uno de los ángulos aparece sentada sobre sus muslos la figura misma sentada dentro del templo ya nombrado; pero aquí tiene diverso color en cada ángulo; á saber: es negra en el inferior derecho, blanca en el superior derecho, roja en el superior izquierdo, y en el inferior izquierdo azul. En medio del cuadro formado por la orla mencionada dobla su rodilla derecha *Quetzalcohuatl* que se saca sangre con la punta de una penca espinosa de maguey que con la mano empuña: la sangre que mana de la parte contraria ó cabeza de la misma penca, dividiéndose y cruzándose, salta dentro de la boca de cada una de las 4 figuras de los ángulos indicados.

157.—Sección cuarta, la inferior izquierda: compónese de otro rectángulo menor sin orla y de fondo ceniciento, vortiginoso y estrellado, en medio del cual aparece *Tonacateuhli* bajo el aspecto de *Teuhcipactli*, con el escudo rojo sobre su vientre, como en el n.º 154, y que en la

n.º 154; e che ha in mano la fronda bicipite del n.º 6 del paragraf. 149, e nella sinistra *Xiquipilli*, o borsetta d'incenso; ma qui inoltre porta nelle spalle quel tondo giallo merlettato con più 3 tondetti turchini e gnomone in mezzo ad uso di gualdrappa di pelle, che porta altrove.

Il Quadro tutto può rappresentare il settimo segno Zodiacale di *Tetzcatlepoça* in compagnia di *Teuhcipatli*, o in concorrenza col medesimo, colle commemorazioni sacro storiche che dovranno farsi in tal'occasione che poi si descifreranno tutte insieme nella pagina seguente. Il medesimo dovrà computarsi, o tutto insieme, o a parti eguali del periodo ventisimale dal 20 Luglio all'8 Agosto.

## PAGINA 36.

158.—Nel mezzo di questa pagina osservasi un globo sub'oscuro, vorticoso, virgolato, e stellato dal quale si dipartono 16 raggi serpeggianti qual'altrettante dimanazioni della sua sostanza: 7 di questi numerati verso la dritta della figura di quel condottiere che veniva innanzi per la strada della pagina anteriore, e che qui vedesi sul vertice del globo sudetto, hanno la direzione all'ingìù, come ancora i 9 restanti della sinistra. Di tutti questi 16 raggi, 8 terminano in un insetto o volatile incognito, e gli altri 8 hanno la forma di un rettile con bracci e mano di bestia, e testa del Carattere *Ehecatl*. Di questi ultimi tre osservansi spartiti fra i raggi della dritta, e cinque fra quei della sinistra, i medesimi danno fuori dai loro becchi, certe figure nere, con mitra o berretta conica nera, ed occhiettata in testa, ma fra diversi simboli. Tutto quanto va descritto in favore di chi possa svelare l'arcano. Il primo superiore destro da fuori la

mano DERECHA tiene la hoja bicipite del n.º 6 del párrafo 149 y en la izquierda una bolsita de incienso, *xiquipilli*; pero además, aquí lleva sobre sus espaldas aquel círculo amarillo á manera de blonda (al cual adornan 3 circulillos azules y un gnomón en medio como si fuera gualdrapa de piel) que lleva en otras partes.

Tal vez represente todo el cuadro al séptimo signo zodiacal, ó bien á *Tetzcatlipoca* en compañía de *Teuhcipactli* ó en concurrencia con el mismo; y juntamente las conmemoraciones histórico-sagradas que se deberán hacer con tal motivo y que todas juntas quedarán descifradas en la página siguiente. El mismo signo se deberá computar, ó juntamente, ó en partes iguales del período vigesimal, desde 20 de Julio hasta 8 de Agosto.

## PÁGINA 36.

(Kingsb. 3).

158.—Se observa en medio de esta página un globo semi-oscuro, vortiginoso, virgulado y estrellado, del cual se desprenden, como otras tantas dimanações de su sustancia, 16 rayos que van serpenteando: 7 de los cuales (á la derecha de la figura de aquel jefe que venía delante por el camino de la página precedente, y que aquí está en el vértice del globo mencionado) se dirigen hacia abajo, así como los 9 restantes que se hallan á la izquierda. De todos estos 16 rayos, 8 terminan en un insecto ú volátil desconocido, y los otros 8 tienen forma de reptil, con brazos y manos de animal y cabeza del carácter *Ehecatl*. De los últimos hay 3 repartidos entre los rayos de la derecha y 5 entre los de la izquierda: los mismos dejan salir por sus bocas ciertas figuras negras con mitra ó gorra cónica de color negro en la cabeza, adornada con un ojo; pero acompañada cada figura de diverso símbolo. Todo lo cual se ha descrito en beneficio de quien pueda revelar sus arcanos. El rayo primero superior derecho



sua figura dal suo becco di *Ehecattl* tra fronde d'aloë. Il 3 fra due canne. Il 6 fra il Carattere *Atl* o acqua. De'cinque verso la sinistra il primo superiore fra il Carattere *Malinalli*, o pure tra *Centli*. Il secondo (sic) fra il Carattere *Quauhtli* o Aquila. Il quinto fra la palma aquatile detta *Acxoiatl*, altro ramo della quale termina in globetti gialli. Il settimo frammezzo alla estremità di una fascia o *Tlalpiloni* giallognolo, orlato di rosso a dentegioni con un globo bianco. Il nono fra simbolo rosso bipartito e terminato da 3 globetti per parte. Degli altri terminati in quei volatili o insetti il primo vedesi sulla testa di quel condottiere come si disse poi anzi, ed il quinto inferiore destro è sulla testa di quello al quale conduceva e vedevasi portare quel simbolo cordiforme retticolato sull'omero suo; ma qui vedesi già travestito o mascherato, con muso e mani di bestia forse *Tlacaxolotli*. Vedi n.º 165.

159.—Nel centro dell'anzi detto globo vedesi il simbolo stesso cordiforme e retticolato che ricevè dal Dio e portò sotto la scorta di quel guerriero (vedi n.º 155) quella figura che in questa pagina si vede già trasformata o mascherata, con ceffo di bestia; se non che qui il simbolo cordiforme è maggiore, e sopra di esso vi è un quadro mistilineo di colore rosso orlato di giallo, in mezzo al quale v'è ancora un corpo ovale similmente rosso al disopra, e giallo al disotto, con occhi, e bocca deformi e tutto insieme viene a formare o rappresentare una crisalide o farfalla nascente, che ha la direzione verso la dritta del globo, dalla qual parte ha l'origine il raggio, o dimanazione più larga e più degna delle maggiori riflessioni. Questo globo rappresenta forse a *Citlaltoneameiotl*, o sia allo splendore delle stelle.

160.—Questa dimanazione va a formare il gran corpo di un rettile che r avvolgendosi attorno a questo globo angulosamente, prima verso la dritta, poi all'insù e finalmente verso la parte superiore sinistra di questa pagina siégue orlandola verso la sinistra, come ancora tutta la seguente pagina 37 e parte superiore sinistra della 38

deja salir la figura por su pico de *Ehecattl* entre pencas de maguey: el tercero entre dos cañas: el sexto entre el carácter *Atl* ó agua. De los cinco que á la izquierda están, el primero superior la deja salir entre mazorcas, *centli*, ó hierbas de *malinalli*: el 3.º entre el carácter *Quauhtli* ó águila: el 5.º entre la palma acuática que se llama *acxoyatl*, otra rama de la cual termina en circulitos amarillos: el 7.º en medio de la extremidad de una faja ó *tlalpiloni* amarillenta (sic) con orla roja dentellada y coronada por un globo blanco: el 9.º entre un símbolo rojo bipartido y terminado en tres circulillos por cada lado. De los otros que terminan en aquellos volátiles ó insectos, el 1.º se ve sobre la cabeza de aquel jefe ó conductor, como hace poco se dijo, y el 5.º inferior derecho está sobre la cabeza de aquel otro por él conducido y que llevaba un símbolo cordiforme reticulado sobre su hombro; pero aquí se ve ya disfrazado ú enmascarado con cabeza y manos de animal; tal vez *Tlacaxolotli*. Véase el número 165.

159.—En el centro del globo ya mencionado está el mismo símbolo cordiforme y reticulado que recibió del dios y condujo bajo la escolta de aquel guerrero (véase el número 155) aquella figura que en esta página se ve ya transformada ó enmascarada con cabeza de animal; sino que aquí es mayor el símbolo cordiforme, y sobre él hay un cuadrilátero de líneas mixtas, rojo con orla de color amarillo, en medio del cual también hay un cuerpo de forma oval, igualmente rojo arriba y amarillo abajo, con ojos y boca deformes; y todo junto viene á formar ó á representar una crisálida ó mariposa naciente, que tiene la dirección hacia la derecha del globo, de la cual parte se origina el rayo ú la dimanación más larga y más digna de las mayores reflexiones. Este globo tal vez represente á *Citlaltoneameyotl*; es decir, al esplendor de las estrellas.

160.—Esta dimanación va á formar el gran cuerpo de un reptil que, al enroscarse angulosamente alderredor del globo, primero hacia la derecha, después hacia arriba, y finalmente hacia la parte superior izquierda de esta página, siégue hacia la izquierda formando su orla, como también la de la página siguiente número 37, para rematar en la parte superior izquier-

ove termina in una gran testa di *Ehecattl*, ed ove gli si vede il braccio di rettile, o bestia. Il corpo tutto della sudetta dimanazione è del colore o sostanza medesima del globo, orlato al disotto da linea rossa e gialla: ma in mezzo al corpo medesimo scuopronsi 28 tra immagini umane, aquile, ucelli ed altri simboli o geroglifici, che ci conviene descrivere per chi sappia conoscerli. Le sei figure umane che vi si osservano rappresentano tutte una sola persona di faccia gialla rigata di nero a squadra; essa vedesi la prima volta dritta in piedi a occhj aperti, voltata verso quel misterioso simbolo cordiforme del centro del globo: 4 altre volte dentro al corpo della dimanazione già detta a corpo chino ed occhj chiusi viaggiando verso la testa del gran rettile, e la 6 volta nell'atto d'uscire dal gran becco di *Ehecattl* del rettile stesso. Dei 4 volatile quello del 1.º angolo che guarda verso il globo stesso, e quello del 3 angolo che guarda verso la testa del rettile pajono aquile; l'altri due li credo quei uccelletti detti *Huitzillin* o picchia fiori a cagione dei loro becchi. I 18 simboli restanti li credo cifre di altrettante costellazioni che traversa la via lattea rappresentatavi, a quel che credo e poi vedremo, nel corpo di questo rettile con relazione ai 18 segni dello Zodiaco del *Tonalotli*, o sia cammino del Sole, o linea equinoziale.

161.—Io mi contenterò di numerare queste cifre secondo l'ordine col quale si trovano e m'ingegnerò di adattargli quei nomi che più conformi mi parranno, non avendo fin ora trovato autore alcuno che abbia trattato sulla sfera celeste de'Messicani. La prima cifra è gialla di figura innominata e consiste in un ferro di lancia verticalmente collocato in mezzo ad un simbolo decussato, o Croce Andreana, ne'piedi inferiori della quale osservansi due parallelogrammi orizzontali. Io credo questa una cifra de'movimenti zodiacali di qualche pianeta, colla marca de'gradi, o minuti, che sorpassa l'eclitica. La 2 è una rosa rossa. La 3 è un quadrangolo bislungo, orlato di bianco con tondetto in ciascun angolo, di fondo tricolorito di rosso, bianco e nero. La 4 è una borsa (sic)

da de la página 38, donde termina en una gran cabeza de *Ehecattl*, y donde se le observa el brazo de reptil ó de animal. Todo el cuerpo de la expresada dimanación es del color ó de la misma sustancia del globo, y por debajo tiene una orla rectilínea, roja y amarilla; pero en medio del cuerpo mismo se descubren 28 símbolos, entre imágenes humanas, águilas, aves y otros objetos ó jeroglíficos que nos conviene describir para quien sepa conocerlos. Las seis figuras humanas que allí se observan representan todas á una sola persona de rostro amarillo rayado de negro á escuadra: aparece por la primera vez erguida, en pié, con los ojos abiertos y vuelta hacia el misterioso símbolo cordiforme del centro del globo: aparece también otras 4 veces, dentro de la dimanación expresada, con el cuerpo inclinado y los ojos cerrados, viajando hacia la cabeza del gran reptil: la 6.ª vez en el acto de salir del gran pico de *Ehecattl* del mismo reptil. De los 4 volátiles, el del primer ángulo que mira en dirección al mismo globo, y el del tercer ángulo, que mira hacia la cabeza del reptil, parecen águilas; los otros dos me parece que son de la especie de aquellos pajaritos llamados *huitzillin* ó picaflor, á causa de sus picos. Los 18 símbolos restantes creo que son cifras de otras tantas constelaciones cruzadas por la vía láctea (que aquí viene representada, según me parece y luego veremos, por el cuerpo del reptil), con relación á los 18 signos del Zodiaco del *Tonalotli*, ó sea camino del sol, ó línea equinoceial (sic).

161.—Me contentaré con enumerar estas cifras según el orden con el cual se encuentran, y procuraré adaptarles aquellos nombres que me parezcan más conformes, no habiendo encontrado hasta la fecha ningún autor que haya tratado acerca de la esfera celeste de los Mexicanos. La 1.ª cifra es amarilla, anónima por su figura, y viene á consistir en un fierro de lanza verticalmente colocado en medio de un símbolo con forma de aspa (ó cruz de S. Andrés), en los piés inferiores de la cual se observan dos paralelógramos horizontales. Creo que ésta es cifra de los movimientos zodiacales de cualquier planeta, con la indicación de los grados ó minutos que se aparta de la eclíptica. La 2.ª cifra es una rosa roja. La 3.ª es un cuadrilá-